Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

REG_CAL
Prot. 0000161 del 23/02/2017

Trento, 23 febbraio 2017
AC/et

Egregio Signor
Mattia Civico
Presidente
Prima Commissione permanente
Consiglio provinciale
Via Manci, 27
38122 TRENTO

OGGETTO: Audizione in merito al DDL n. 95 "Modificazioni della LP 3/2006 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in materia di gestioni associate e di organi delle comunità".

Egregio Presidente,

ringrazio la Commissione per l'occasione di confronto odierna oltre che per la disponibilità a spostare la data dell'audizione, inizialmente fissata al giorno 8 febbraio u.s..

Il Consiglio ha esaminato, nella seduta del giorno 15 febbraio, la proposta di legge depositata dai Consiglieri Borga, Civettini e Cia.

È stato innanzitutto evidenziato come il DDL sia stato depositato oltre un anno fa e quindi alcune delle tematiche sollevate risultino nel frattempo di fatto superate. Mi riferisco in particolare a quanto previsto dall'articolo 1 comma 2 della proposta legislativa, che prolunga – da sei a dodici – i mesi a disposizione della Giunta provinciale per individuare gli ambiti delle gestioni associate d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Come a tutti noto questo provvedimento è già stato assunto nel mese di novembre 2015, e successivamente modificato nel mese di luglio del 2016, e quindi la previsione risulta oggi priva di contenuto concreto.

Il Disegno di legge, per il resto, si occupa sostanzialmente di due distinte tematiche, ciascuna delle quali sviluppata con una serie di previsioni normative puntuali:

1. si propone di rivedere l'assetto legato alle gestioni associate obbligatorie di compiti e attività comunali (articolo 1);
2. si modifica l'assetto istituzionale delle Comunità, di fatto trasformandole a tutti gli effetti in consorzi tra Comuni (articoli da 2 a 6), con una serie di conseguenti abrogazioni (articolo7).

Per quanto concerne il primo tema il Consiglio ha evidenziato le innegabili - ma naturali - difficoltà connesse all'avvio dei processi di collaborazione istituzionale previsti dalla L.P. 3/2006, in particolare per il complesso sistema di materie coinvolte e per la forte eterogeneità delle situazioni diffuse in Trentino. Cionondimeno ha ritenuto che il percorso intrapreso debba oggi essere confermato, per avere il tempo di valutare l'effettivo conseguimento degli effetti positivi auspicati dalla riforma, introducendo – eventualmente - solo quei correttivi puntuali che dovessero risultare necessari. Specifica attenzione è stata dedicata agli aspetti finanziari, in particolare per quanto concerne gli obiettivi di riduzione della spesa assegnati attualmente ai singoli enti e quindi alle gestioni associate d'ambito. Pur rilevando che in alcune situazioni tali obiettivi possono in effetti sollevare qualche perplessità, è stato ricordato come la legge (articolo 9bis comma 3, ultimo inciso)

Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento – Tel. 0461 987139 – fax 0461 981978 – 238886
info@comunitrentini.it – cal@pec.comunitrentini.it – www.cal.tn.it
P.IVA e C.F. 01533550222 – iscritta al Registro delle Imprese 143476

espressamente preveda un meccanismo che permette ai Comuni, in presenza di "invarianti organizzative", di chiedere una revisione dell'obiettivo assegnato, qualora ritenuto non conseguibile da parte dell'ente.

Rispetto all'assetto istituzionale delle Comunità, la proposta di revisione normativa vuole eliminare l'Assemblea tra gli organi della Comunità, ridistribuendo i relativi poteri tra gli altri organi, tra i quali torna, con ruolo centrale, la "conferenza dei Sindaci" (la cui istituzione è oggi facoltativa e rimessa alla discrezionalità delle singole comunità).

Anche in questo caso si ritiene che le rilevanti modifiche già introdotte nel 2014 su questo fronte, in particolare con la sostanziale rivisitazione del sistema elettorale, abbiano già prodotto un benefico miglioramento dei rapporti tra Comuni e comunità e che quindi tale assetto debba essere confermato, per evitare che continue modifiche non permettano al sistema di entrare a regime, con conseguenti effetti negativi sul sistema istituzionale della nostra realtà.

A disposizione per qualunque ulteriore chiarimento saluto cordialmente.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento – Tel. 0461 987139 – fax 0461 981978 – 238886
info@comunitrentini.it – cal@pec.comunitrentini.it – www.cal.tn.it
P.IVA e C.F. 01533550222 – iscritta al Registro delle Imprese 143476